	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA
TIPOLOGIA	Disciplina caratterizzante
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
ANNO DI CORSO	4° ANNO CORSO (N.O.)
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	SEMESTRE I
NUMERO ORE	48
SSD	IUS/21- Diritto pubblico comparato
	DOCENTE
COGNOME E NOME	MARTINO PAMELA
E-MAIL	pamela.martino@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/martino-pamela/pamela-martino
RICEVIMENTO	Il docente, nel corso del primo semestre, riceve gli studenti nel corso delle tre ore successive a ciascuna lezione presso lo studio n. 8 previa comunicazione via mail a pamela.martino@uniba.it. Nel secondo semestre il docente riceve gli studenti il Martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 previa comunicazione via mail a pamela.martino@uniba.it.
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso si propone di studiare i modelli di giustizia costituzionale nella loro prospettiva storica e nel loro attuale funzionamento offrendo agli studenti strumenti e conoscenze per analizzare le modalità di concreta applicazione dei diritti fondamentali a livello nazionale ed esaminare criticamente gli articolati delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché le tecniche argomentative adoperate dai giudici a fini di garanzia del dettato costituzionale. La prospettiva comparata di analisi metterà gli studenti, inoltre, in condizione di apprezzare il diffuso fenomeno di dialogo tra Corti costituzionali e tra queste ultime e le Corti sovranazionali. A tal fine saranno esaminate storiche pronunce nonché casi giurisprudenziali recenti relativi a tematiche di particolare rilievo.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> Conoscenza dei modelli di giustizia costituzionale e capacità di penetrare le più rilevanti problematiche relative alla loro composizione e al loro funzionamento <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> Interazioni tra modelli ed esame delle più recenti riforme in materia di composizione e funzionamento delle Corti costituzionali <u>Autonomia di giudizio</u> Esame critico degli articolati delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché delle tecniche argomentative adoperate dai giudici costituzionali <u>Abilità comunicative</u>

	Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo delle Corti <u>Capacità di apprendere</u> Sviluppare un approccio critico allo studio del ruolo delle Corti nelle forme di governo, all'analisi delle pronunce dei giudici costituzionali e degli effetti del fenomeno della *cross-fertilization*
PROGRAMMA DEL CORSO	1. Origini del controllo di costituzionalità delle leggi 2. I modelli del sindacato di costituzionalità delle leggi: - controllo politico e controllo giurisdizionale - sindacato accentrato e sindacato diffuso - giudizio astratto e giudizio concreto. - modello diffuso e accentrato - *tertium genus* - *quartum genus* 3. Struttura e funzionamento delle Corti: composizione, parametro del giudizio, oggetto del giudizio, modalità di accesso; tecniche decisorie; tipologia e effetti delle decisioni; giurisdizione costituzionale delle libertà 4. Il ruolo "politico" del giudice delle leggi 5. Le "altre funzioni" delle corti costituzionali in prospettiva comparata. 6. La circolazione dei modelli 7. Casi e materiali: analisi di alcune decisioni storiche e concernenti diversi ambiti tematici (in particolare, diritti e libertà fondamentali)
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	Mia Caielli, Elisabetta Palici Di Suni, *La giustizia costituzionale nelle democrazie contemporanee*, Padova, Cedam, 2017, pp. 160 Il docente, inoltre, fornirà agli studenti copia delle sentenze da esaminare a lezione e che costituiscono parte integrante del programma del corso
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Il corso si articolerà in lezioni frontali e seminari
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	L'esame si svolgerà esclusivamente in forma orale
STUDENTI ERASMUS	La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli *studenti outgoing* ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+. Per gli studenti *incoming*, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento. Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione.